

Roma, 21 giugno 2018
Prot. 1391-18/rg

Ai Rettori
Ai Delegati Relazioni Internazionali

Cari Colleghi,

vi scrivo in merito ad alcune opportunità di collaborazione con università britanniche. Queste, tramite UUK, omologa della CRUI, manifestano vivo interesse a tali collaborazioni anche per attenuare i previsti effetti negativi della Brexit.

Tra i programmi prospettati ve ne è uno che riguarda la formazione e il miglioramento delle prospettive di impiego dei nostri laureati magistrali e dei nostri dottori di ricerca. Il programma coinvolge infatti direttamente il mondo delle imprese. In sostanza, si tratta di stabilire accordi bilaterali. Questi permetteranno agli studenti di un'università britannica di approfittare delle convenzioni stabilite da parte di un'università italiana partner con imprese e istituzioni. Mi riferisco in particolare a quelle convenzioni che prevedano tirocini curriculari (ovvero stage, ovvero internati) di durata massimo semestrale, possibilmente remunerati dagli enti ospiti.

In pratica, si immagina che un'università italiana inserisca tra gli studenti avviati ad uno stage curriculare anche lo studente britannico dell'università partner, riconoscendogli poi i crediti formativi maturati. Questi saranno a loro volta trasferiti e convalidati dall'università di provenienza dello studente. Ovviamente, lo schema si applicherà anche, all'inverso, agli studenti italiani accolti dall'università britannica partner.

Le modalità della collaborazione si replicano a livello di dottorato di ricerca, con i dovuti aggiustamenti. Questi aggiustamenti saranno oggetto di accordo tra le università partner.

In allegato trovate il documento di sintesi congiuntamente redatto da noi e dai rappresentanti di UUK. Esso contiene l'indicazione degli obiettivi del programma, dei primi passi da sviluppare e delle informazioni da richiedere alle università che intendano partecipare al programma. In coerenza con il documento vi chiedo dunque di manifestare il vostro interesse per il programma.

Come vedete, l'adesione ha come requisito che un ateneo abbia già consolidati rapporti con le imprese coinvolte. È elemento preferenziale che queste versino un qualche rimborso allo studente coinvolto. Nella manifestazione di adesione siete pregati di fornire le risposte alle domande contenute nell'ultimo paragrafo del documento allegato (nella misura in cui le domande risultino pertinenti). Ogni altro sintetico elemento di informazione sarà apprezzato.

./.

L'incrocio tra le disponibilità raccolte sul versante italiano e britannico sarà realizzato congiuntamente dalla CRUI e da UUK. I criteri saranno essenzialmente quelli relativi alle materie di studio. Vi prego di darmi dunque una risposta **entro il 15 di luglio**. Il 17 luglio avremo infatti un incontro con UUK nel corso del quale sarà definito conclusivamente il perimetro delle università coinvolte.

Con viva cordialità.



Fabio Rugge
Delegato CRUI per le Relazioni Internazionali

Partnership programme for Italian and UK universities

Call for universities

EDUCATION

Objectives:

- To support university-industry links whilst increasing employability skills of students through Italian-UK universities partnerships that co-create a pilot exchange scheme:
 - o Create a scheme for master programmes to enhance integration with industry in a perspective of international mobility of students;
 - o Design a model for doctoral programmes, to increase skills and knowledge for the employability of students.
- To select universities which will work together to develop joint activities to foster employability (share industry links to facilitate work experience exchanges for students from respective nations).

CALL for universities

- **Necessary requirements:** having consolidated relationship with enterprises/industries for internship programmes, jointly designed (based on shared content). Such programmes should give credits to students.
- **Additional requirements:** possibility for students to receive a reimbursement of expenses from the partner enterprises/industries.

Questions for universities:

- Name of your university:
- Which topics are you interested in for a potential joint master or doctoral programme?
- Does your institution require funding to develop and/or administrate these programmes? If so, could you specify specific purposes that would require funding?
- Do you have industrial partners who could become a partner? If so, which?
- Are you already engaged in other master or doctoral joint schemes? If so, could you elaborate on them? For example:
 - o What are the strengths and weaknesses of that programme?
 - o How do the partnering universities administrate the joint programme?